

COMUNE DI LOMAZZO

(Provincia di Como)

Variante al Piano di Governo del Territorio

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

Modifiche e integrazioni al Rapporto Ambientale conseguenti all'accoglimento delle osservazioni e contributi pervenuti in sede di seconda conferenza di valutazione.

<u>Allegato D</u> al Parere Motivato e alla Dichiarazione di sintesi

agosto 2023

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA del Documento di Piano

(comprensiva di valutazioni delle Varianti al Piano delle Regole e al Piano dei Servizi in ottemperanza alla DGR 25 luglio 2012 - n. IX/3836)

<u>Allegato D</u> al Parere Motivato e alla Dichiarazione di sintesi

Modifiche e integrazioni al Rapporto Ambientale conseguenti all'accoglimento delle osservazioni e contributi pervenuti in sede di seconda conferenza di valutazione.

Agosto 2023

Redazione a cura di:

Giovanni Luca Bisogni -Biologo Ambientale

Indice

1	MOD	IFICHE E INTEGRAZIONI AL RAPPORTO AMBIENTALE CONSEGUENTI
ALL'A	CCO	GLIMENTO DELLE OSSERVAZIONI E CONTRIBUTI PERVENUTI IN SEDE DI SECONDA
CONF	EREN	NZA DI VALUTAZIONE
:	2	
1.1	INTE	GRAZIONI APPORTATE AL CAP. 4 – ANALISI DI COERENZA INTERNA
	2	
1.2		GRAZIONI APPORTATE AL CAP. 8 – VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI ATTESI DELLA VARIANTE CONTESTO DI ANALISI
	5	
	1.2.1	INTEGRAZIONI AL CAP 8.1
		8

1 MODIFICHE E INTEGRAZIONI AL RAPPORTO AMBIENTALE CONSEGUENTI ALL'ACCOGLIMENTO DELLE OSSERVAZIONI E CONTRIBUTI PERVENUTI IN SEDE DI SECONDA CONFERENZA DI VALUTAZIONE

Il presente documento contiene le modifche e le integrazioni apportate al Rapporto Ambientale conseguenti all'accoglimento delle richieste avanzate coi pareri e contributi pervenuti in sede di seconda conferenza di valutazione del 14/07/2023 e riportate nella relazione di analisi - **Allegato C**

I contributi pervenuti sono i seguenti

1)	2 I RETE GAS	Prot. 12860 del 01/06/2023
2)	REGIONE LOMBARDIA - DIREZIONE GENERALE	Prot. n. 16928 del 11/07/2023
	AGRICOLTURA, SOVRANITA' ALIMENTARE E	
	FORESTE AGRICOLTURA, FORESTE, CACCIA E PESCA -	
	VARESE, COMO E LECCO	
3)	FERROVIENORD S.p.A.	Prot. n. 17026 del 12/07/2023
4)	PROVINCIA DI COMO TUTELA AMBIENTALE E	Prot. n. 17028 del 12/07/2023
	PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO	
5)	ARPA LOMBARDIA – DIP. COMO – VARESE	Prot. n. 17132 del 13/07/2023
6)	AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELL'INSUBRIA-	Prot. n.17326 del 14/07/2023
	SEDE TERRITORIALE DI COMO	

E una osservazione da parte della cittadinanza:

1) SIG.RE CORBELLA ANITA E CORBELLA SONIA	Prot. n.13145 DEL 05/06/2023
---	------------------------------

1.1 INTEGRAZIONI APPORTATE AL CAP. 4 - ANALISI DI COERENZA INTERNA

Il capitolo è integrato con il seguente approfondimenti sulla analisi di coerenza interna

Come riportato nel precedente cap. 3 le strategie assunte alla base del piano sono:

- mettere in rete le risorse ambientali, identitarie e territoriali;
- governare innovazione e sostenibilità della crescita economica ed abitativa.

Da esse derivano direttamente gli obiettivi generali:

obiettivi generali	Influenze della Variante
- porre attenzione da un lato al patrimonio	
edilizio consolidato e alla riqualificazione	La Variante prevede la ridefinizione e
degli spazi della città,	ricollocazione della capacità edificatoria
- sviluppo di equilibrate opportunità di	derivante dal PGT vigente, che interessa anche
crescita del tessuto economico e	aree agricole, e che viene effettuata tenendo
abitativo esistente	conto:

- concentrare l'attenzione sulla rigenerazione di parti della città esistente e sul completamento e definizione dei margini urbani
- lavorare sui luoghi e sulle funzioni che qualificano il territorio, sulle identità che danno forma a Lomazzo
- della priorità connessa al riempimento dei vuoti urbani connessi all'attuazione frammentaria delle previsioni di PRG e del PGT vigente
- della necessità per alcune realtà produttive insediate di attuare degli ampliamenti funzionali ad una migliore gestione e ad un potenziamento delle attività

La proposta di Variante introduce anche 3 ambiti di rigenerazione urbana connessi al recupero di aree produttive dismesse poste all'interno dei nuclei consolidati ed in grado potenzialmente di generare effetti diffusivi di incremento della qualità urbana.

Possono essere equiparati ad interventi di rigenerazione urbana, nel senso di contrastare eventuali fenomeni di degrado paesaggistico connessi a vuoti urbani interclusi, gli ambiti di completamento ACR 5, ACR 6, ACR 8, ACR 9, ACR 10 e ACR 11 introdotti dalla Variante e riferiti ad una previsione di PRG, recepita dal PGT vigente, riguardante un Piano di Lottizzazione di notevoli dimensioni (221.307 mq) la cui attuazione per singoli lotti ha prodotto un sistema urbano frastagliato composto di pieni e vuoti.

Lo svincolo delle aree dalla previsione ormai decaduta e la loro riproposizione come ambiti di trasformazione consente di incentivarne la trasformazione e di risolvere una buona parte di quei vuoti urbani a rischio di degrado di cui si è fatto cenno.

La proposta di Variante elimina la fattispecie degli "Ambiti di trasformazione per servizi pubblici o di interesse pubblico" presenti nel PGT vigente, rivedendo le strategie ad essi connesse:

- restituendoli ad una condizione agricola nel caso di previsioni non più ritenute attuali
- riconducendoli ad interventi di competenza del Piano dei Servizi quali aree esistenti o in progetto

Per le aree in progetto che interessano aree agricole non mutano le condizioni di consumo di suolo e gli impatti previsti dalle trasformazioni, essendo solo modificato lo strumento di riferimento.

	Alle previsioni trasformative la proposta di variante associa schede di indirizzo nelle quali sono rappresentati anche requisiti ed elementi di qualità territoriale atti a garantire la sostenibilità degli interventi ed il miglior inserimento delle nuove edificazioni nel contesto. In generale si ritiene che tali indicazioni siano un utile guida per la verifica delle proposte progettuali connesse alle trasformazioni da parte dell'amministrazione comunale.
 valorizzazione del patrimonio ambientale e paesaggistico tutelare il territorio, valorizzare le sue peculiarità, accrescerne la biodiversità assumere il paesaggio, le sue connotazioni e gli elementi puntuali che lo contraddistinguono quali elementi fondativi, lavorare sulla fruibilità diffusa dello spazio urbano e del paesaggio aperto 	Rispetto alla tutela della biodiversità e, più in generale, all'attenzione per il territorio agronaturale, la Variante non pone in essere azioni che possano interferire negativamente con le strategie di valorizzazione paesaggistico-ambientale del Parco del Lura sia per quanto concerne la fruibilità, sia per quanto concerne i corridoi ecosistemici di livello locale o sovralocale. A ciò concorre inoltre la migliore definizione cartografica e normativa riservata agli edifici non agricoli in ambito agricolo, fornendo un'adeguata chiave di lettura del territorio extraurbano per lo più inserito all'interno del Parco del Lura.
- ridurre il consumo di suolo	Il bilancio complessivo ai sensi della LR 31/2014, che tiene conto da un lato delle riduzioni delle previsioni insediative connesse agli ambiti di trasformazione ed al sistema dei servizi e, dall'altro dell'introduzione di nuove aree di trasformazione, vede un risultato positivo sebbene modesto rispetto alla situazione prospettata dal PGT vigente. Tali stralci derivano dall'allineamento della strategia di piano alle dinamiche socioeconomiche in atto nel contesto nel quale si inserisce il comune di Lomazzo.
- revisione generale dei contenuti delle disposizioni vigenti	La variante aggiorna l'apparato normativo con una revisione generale dei contenuti delle disposizioni vigenti, coerente con gli obiettivi e gli indirizzi messi in campo e con le modifiche introdotte a livello di assetto territoriale e di quadro normativo di riferimento.

1.2 INTEGRAZIONI APPORTATE AL CAP. 8 - VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI ATTESI DELLA VARIANTE SUL CONTESTO DI ANALISI

Sono stati aggiornati i dati sulla qualità delle acque superficiali come di seguito:

4 Idrografia e gestione delle acque

Stato dei corsi d'acqua del bacino dell'Olona nel sessennio 2014-2019

Corso	Località	Prov	Stato /. Elementi	LIMeco	Stato Co Chimici a sostegno	STATO/POTENZIALE ECOLOGICO		STATO CHIMICO		
d'acqua		Piov	Biologici	LINICCO		Classe	Elementi che determinano la classificazione	Classe con nuove sostanze*	Classe senza nuove sostanze**	Sostanze che determinano la classificazione
Lura	Bulgarograsso	со	SCARSO	SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	SCARSO	macroinvertebrati	NON BUONO	NON BUONO	Esaclorobenzene
	Lomazzo	со	SCARSO	SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	SCARSO	macroinvertebrati	NON BUONO	NON BUONO	Esaclorobenzene
	Rho	МІ	SCARSO	SCARSO	SUFFICIENTE	SCARSO	macroinvertebrati- Diatomee-LIMeco	NON BUONO	NON BUONO	Esaclorobenzene

Esiti del monitoraggio dei corsi d'acqua del bacino dell'Olona eseguito nel sessennio 2014-2019 e confronto con sessennio 2009-2014

Corso d'acqua	Località	Prov.	STATO ECOLOGICO 2014-2019	STATO ECOLOGICO 2009-2014	STATO CHIMICO 2014-2019	STATO CHIMICO 2009-2014
	Bulgarograsso	co	SCARSO	SUFFICIENTE	NON BUONO	BUONO
Lura	Lomazzo	со	SCARSO	SCARSO	NON BUONO	NON BUONO
	Rho	MI	SCARSO	CATTIVO	NON BUONO	BUONO

Fonte : Stato delle acque superficiali Bacino dei Fiumi Lambro e Olona. Corsi d'acqua dei sottobacini del Lambro, Seveso e Olona. Rapporto sessennale 2014-2019. Settembre 2022

CRITICITA'

- Lo stato del torrente Lura a Lomazzo mostra valori dello stato ecologioco scarso e dello stato chimioc non buono.
- Stato Chimico delle acque sotterranee non buono a causa di presenza di Tetracloroetilene e Triclorometano
- Vulnerabilità dell'acquifero agli inquinanti da estremamente elevata a elevata in corrispondenza dell'affioramento dei terreni costituenti le alluvioni terrazzate del torrente Lura, con falda libera avente soggiacenza maggiore di 40 metri e corso d'acqua sospeso rispetto alla superficie piezometrica media;

RISORSE / SENSIBILITA'

• Il regime del Lura è di tipo torrentizio e quindi caratterizzato da pressione e velocità dell'acqua che variano nello spazio e nel tempo. Le fasi di piena e di magra si alternano in funzione delle precipitazioni atmosferiche con portate minime assicurate dal rilascio graduale dell'acqua di infiltrazione contenuta nei terreni morenici;

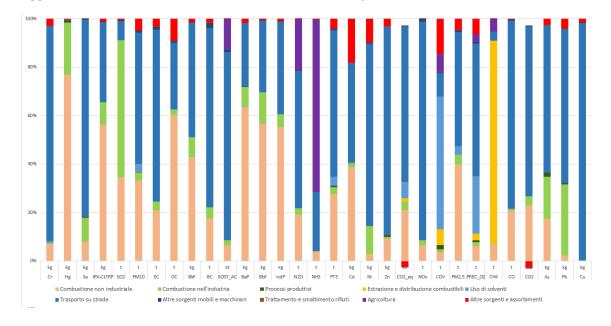
- pervenuti in sede di seconda conferenza di
- La soggiacenza della falda presenta valori compresi tra massimi di circa 80 m e minimi di circa 60 m. Va inoltre rilevato che in corrispondenza dell'alveo del Torrente Lura la soggiacenza della falda si riduce sino a valori compresi all'incirca tra 40 e 50 m.
- Vulnerabilità dell'acquifero agli inquinanti media in corrispondenza dell'affioramento del complesso sedimentario fluvioglaciale, contraddistinto dalla presenza di una copertura a ridotta permeabilità, con falda libera avente soggiacenza maggiore di 40 metri;
- Vulnerabilità dell'acquifero agli inquinanti medio bassa in corrispondenza dell'affioramento di terreni morenici, contraddistinto dalla presenza di copertura a permeabilità da ridotta a molto ridotta, con falda libera avente soggiacenza maggiore di 40 metri.
- Per quanto riguarda gli aspetti quantitativi al 2019 all'ente gestore del Servizio idrico integrato risultavano erogati circa 718.926 mc.
- Il consumo pro capite delle utenze domestiche nel 2019 è quantificato in 152,34 l/ab/g;
- Al 2014 i dati di ARPA riportano per il depuratore di Caronno Pertusella una potenzialità autorizzata di 220.000 Abitanti Equivalenti.

I dati relativi alla qualità dell'aria riportati nel Rapporto Ambientale sono tratti da "ARPA Lombardia Rapporto sulla qualità dell'aria della provincia di Como Anno 2021 Giugno 2022.

Si integra il documento con il contributo alle emissioni atmosferiche dei macrosettori dedotto da INEMAR.

Nella figura seguente sono riportati i risultati delle elaborazioni INEMAR per l'anno 2019 relativamente ai contributi percentuali dei diversi settori per ogni tipo di inquinante. Dalle immagini si nota che i settori che contribuiscono maggiormente alle emissioni degli inquinanti in atmosfera in comune di Lomazzo sono il trasporto su strada e la combustione non industriale

Maggiori contributi dei macrosettori alle emissioni in atmosfera (dati 2019)



3 Qualità dell'aria

SCENARIO GENERALE

Dalla Relazione Provinciale sulla Qualità dell'aria a cura di ARPA Lombardia risulta che In provincia di Como gli inquinanti normati che sono risultati critici nell'anno 2021 sono il particolato atmosferico (in particolare il PM10 per quanto attiene agli episodi acuti) e l'ozono.

Solo a Como la concentrazione media giornaliera del PM10 è stata superiore al valore limite di 50 μ g/m3 per un numero di volte maggiore di quanto concesso dalla normativa (35 giorni); ciò avviene, per quanto già detto, con particolare frequenza nei mesi più freddi dell'anno. Invece, la concentrazione media annuale del PM10 non ha superato, in nessuna postazione, il relativo valore limite di 40 μ g/m3.

Le concentrazioni di PM2.5 misurate a Como e a Erba hanno rispettato il limite per la media annuale, anche se a Como hanno superato un valore annuale superiore al valore limite indicativo di $20 \, \mu g/m3$.

Relativamente all'ozono sono da segnalarsi superamenti della soglia di informazione in tutte le stazioni della provincia, mentre la soglia di allarme non mai è stata raggiunta. Considerando le medie degli ultimi anni, sono superati ovunque i valori obiettivo per la protezione della salute umana.

CRITICITA'

- il territorio ricade in "Zona A pianura ad elevata urbanizzazione" che risulta caratterizzata da:
 - o più elevata densità di emissioni di PM10 primario, NOx e COV;
 - situazione meteorologica avversa per la dispersione degli inquinanti (velocità del vento limitata, frequenti casi di inversione termica, lunghi periodi di stabilità atmosferica caratterizzata da alta pressione);
 - o alta densità abitativa, di attività industriali e di traffico
- i parametri particolarmente critici per l'inquinamento atmosferico sono il PM10, il biossido di azoto e l'ozono;
- principali responsabili delle emissioni di inquinanti in atmosfera: trasporto su strada, combustione non industriale, agricoltura, combustione industriale

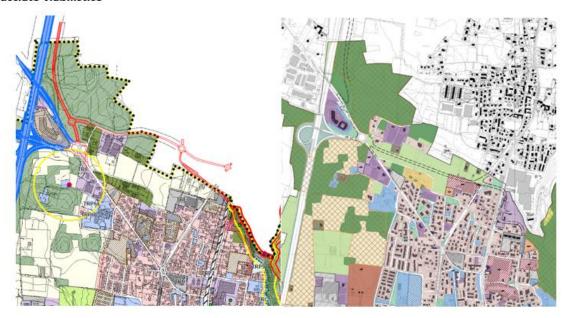
RISORSE / SENSIBILITA'

Il RA riporta la zonizzazione acustica attualmente disponibile per il comune di Lomazzo approvato con Delibera di Consiglio Comunale n° 5 del 21/03/2023.

1.2.1 INTEGRAZIONI AL CAP 8.1

Il Cap. 8.1 del RA è integrato dalla seguente valutazione ambientale che confronta lo scenario viabilistico della variante 2023 con quello presente nel PGT vigente.

Tracciato viabilistico



PGT vigente

Variante 2023

Criteri	Condizione indotta dalla variante 2023	Stato indotto dalla variante
Consumo di suolo	Il tracciato comporta una minore occupazione di suolo	Migliorativo
Frammentazione della connettività ecologica	Il tracciato determina una minore frammentazione ecologica	Migliorativo
Frammentazione corpi boschivi	Il tracciato riduce la frammentazione di aree boscate	Migliorativo
Frammentazione aree agricole	Il tracciato comporta un incremento della frammentazione di aree agricole	Peggiorativo
Interferenza con fattori significativi per la biodiversità	Il tracciato riduce la sottrazione di superfice ad aree boscate e la loro frammentazione, e la frammentazione generale del territorio	Migliorativo
Sensibilità paesistica da PGT	Il tracciato riduce l'interferenza con la classe di sensibilità molto alta	Migliorativo
Interferenza con il PLIS	Il tracciato riduce l'interferenza con aree appartenenti al PLIS	Migliorativo

Dal confronto dei criteri ambientali utilizzati per la valutazione, il tracciato proposto dalla variante 2023 risulta migliorativo rispetto a quello prefigurato nel PGT vigente

Pavia, agosto 2023

you Ry